

**Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.**

Concessionaria dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine,
A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia
Sede Legale: via V. Locchi, 19 - 34143 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235
Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) - Tel 0432/925111 Fax 0432/925399
Capitale Sociale € 100.000.000,00 i.v. - R.E.A. Trieste 202917
Registro Imprese Trieste, P.I. e C.F. 01310930324
Sito Internet/ <http://www.autostradealtoadriatico.it>
P.E.C.: protocollo@pec.autostradealtoadriatico.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART.26 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

STAZIONE APPALTANTE: Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: rag. Davide Sartelli

OGGETTO: Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto
impatto ambientale.

STATO DELLE REVISIONI

| Rev. 0 | LUGLIO 2023 | Subentro Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. alla S.p.A. Autovie Venete |
|--------|-------------|--|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

IL PRESENTE DOCUMENTO È ALLEGATO AL CONTRATTO D'APPALTO O DI OPERA E VA ADEGUATO
IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE,
AI SENSI DEL D.Lgs. N. 81/2008 ART. 26 C.3 E S.M.I.

I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

Datore di Lavoro Committente: geom. Zorro Grattoni

Approvazione:

| | |
|----------------------------|---|
| | FIRMA (<i>Apporre firma digitale in formato PAdES</i>) |
| Il Datore di Lavoro | (firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.) |

Visto:

| | |
|-------------|---|
| | FIRMA (<i>Apporre firma digitale in formato PAdES</i>) |
| RSPP | (firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.) |

Redatto:

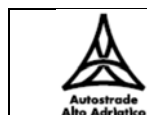
| | |
|-------------------------------------|---|
| | FIRMA (<i>Apporre firma digitale in formato PAdES</i>) |
| RUP / DEC / DL / Progettista | (firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.) |

Presa Visione:

| | |
|--|---|
| | FIRMA (<i>Apporre firma digitale in formato PAdES</i>) |
| Datore di Lavoro dell'Operatore Economico | (firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.) |

II. LISTA DELLE REVISIONI

| Revisione | Motivo |
|-----------|--------|
| 1 | |
| 2 | |



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale.

INDICE

| | |
|---|-----------|
| NORMATIVA..... | 6 |
| DEFINIZIONI..... | 7 |
| a. Sospensione del servizio | 7 |
| b. Stima dei costi della sicurezza | 7 |
| c. Calcolo indicativo uomini giorno | 8 |
| 1. FIGURE DI RIFERIMENTO | 9 |
| a. Committente o Stazione Appaltante | 9 |
| b. Figure responsabili della Committente o Stazione Appaltante..... | 9 |
| 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO | 10 |
| a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)..... | 10 |
| a.1. Descrizione Servizio | 10 |
| a.2. Descrizione lavorazioni e descrizione delle fasi lavorative..... | 10 |
| a.3. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare | 11 |
| 3. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO..... | 12 |
| 4. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO | 12 |
| a. RISCHI AMBIENTALI..... | 12 |
| a.1. Rischio traffico..... | 12 |
| a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti..... | 13 |
| a.3. Rischio Impianti | 13 |
| a.4. Linee e condutture di servizi | 13 |
| a.5. Rischio di caduta dall'alto..... | 13 |
| a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)..... | 13 |
| a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi..... | 13 |
| a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi..... | 14 |
| a.9. Rischio strutturali..... | 14 |
| a.10. Presenza di fossati alvei fluviali | 14 |
| a.11. Presenza di alberi | 14 |
| a.12. Rischio rapina | 14 |
| b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ | 15 |
| 5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI | 16 |
| 6. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE | 16 |
| 7. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA | 17 |
| 9. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI | 18 |
| 11.ALLEGATI | 19 |

PREMESSA

Il presente *Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*, in breve denominato *DUVRI*, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, le misure per la cooperazione e il coordinamento da adottare, per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, da fornire all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, all'interno della propria Azienda o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia *la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo*.

In ottemperanza all'**art. 26 comma 1, lettera b del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.**, il Datore di Lavoro Committente fornisce alle imprese appaltatrici o i lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Secondo tale articolo al **comma 3**: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. ovvero individuando, **limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter (*)**, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'Impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 36/2023 e s.m.i., tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto"*.

Comma 3-bis. *"Fermo restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a **cinque uomini-giorno**, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori"*.

Comma 3-ter. *"Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui al comma i) dell'art. 1 dell'allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da*

| | |
|---|---|
|  | <p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.</p> <hr/> <p>Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale.</p> |
|---|---|

interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, il Datore di Lavoro Committente:

1. verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, attraverso:
 - ✓ l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA);
 - ✓ l'acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.
2. fornisce all'Operatore Economico dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Il presente *Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI)* è allegato al contratto/affidamento ed è considerato un documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Operatore Economico dovrà esplicitare in fase di riunione di coordinamento preliminare all'inizio delle attività.

L'Operatore Economico potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi, connesso alle specifiche attività, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Si evidenzia inoltre che ai sensi del **comma 8-bis** "*Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto*"

| | |
|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI |
| | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |

NORMATIVA

CODICE CIVILE

Contratto d'opera – art. 2222 c.c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.

Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).

Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.

Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).

| | |
|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI |
| | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |

DEFINIZIONI

- ∞ **Stazione appaltante:** qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice
- ∞ **Operatore Economico:** qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica
- ∞ **Subappalto:** Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Costituisce, comunque, subappalto di la-vori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.
- ∞ **Lavoratore autonomo:** è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti della Stazione Appaltante (art. 2222 c.c.).
- ∞ **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente:** è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- ∞ **Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa (art. 2 D. Lgs 81/08).

a. Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione del Contratto ovvero la Stazione Appaltante, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la Stazione Appaltante non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Operatore Economico.

b. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle

| | |
|---|---|
|  | <p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.</p> <hr/> <p>Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale.</p> |
|---|---|

lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso”.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ∞ apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI;
- ∞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei luoghi di lavoro;
- ∞ procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

c. Calcolo indicativo uomini giorno

| Importo Lavori, servizio e fornitura (A1) | Costi della sicurezza non soggetti a ribasso (A2) | Incidenza della manodopera in percentuale (A3) | Costo medio orario manodopera di un lavoratore (A4) | Calcolo presunto uomini giorno (A5) = $((A1-A2)*(A3/100))/(A4*8)$ |
|---|---|--|---|---|
| 1.993.435,43 | 3.333,90 | 92 | 18,78* | 12.186 |

*: costo medio orario per il personale dipendente da imprese esercenti Servizi di Pulizia e Servizi Integrati / Multiservizi

| | |
|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI |
| | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Committente o Stazione Appaltante

| | |
|-----------------------------|--|
| Nome | Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. |
| Rappresentante legale | avv. Marco MONACO |
| Sede Legale | Trieste |
| Indirizzo Sede Legale | Via Locchi, 19 |
| CAP | 34143 |
| Telefono | 0403189111 |
| P.E.C. | protocollo@pec.autostradealtoadriatico.it |
| Indirizzo Uffici competenti | Centro Servizi Palmanova |
| Telefono | 0432925401 |
| E-mail | direzione.esercizio@autostradealtoadriatico.it |

b. Figure responsabili della Committente o Stazione Appaltante

| | |
|---|--------------------------|
| RUP | rag. Davide Sartelli |
| DEC | dott. Federico Boldarino |
| Datore di lavoro | geom. Zorro Grattoni |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | geom. Angelo Bertoli |
| Medico competente | dott. Ernesto Carbone |
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza | p.el. Matteo Miani |
| | sig. Michele Mauro |
| | sig. Cristian Battistuta |
| | sig. Maurizio Fantin |
| | sig. Michele Baldin |

| | |
|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI |
| | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

| | |
|--|--|
| Ubicazione | Varie sedi aziendali dislocate lungo l'estesa autostradale di competenza della Stazione appaltante |
| Località | Intera rete di competenza |
| Natura dell'opera | Servizio di pulizia e fornitura materiale igienico sanitario |
| Durata presunta dei lavori, o servizi o forniture con posa in opera | Contratto triennale |
| Importo presunto delle prestazioni | Offerta prezzi |
| Costi della sicurezza previsti | € 3.333,90 non soggetti a ribasso d'asta |

a.1. Descrizione Servizio

Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale.

a.2. Descrizione lavorazioni e descrizione delle fasi lavorative

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia giornaliera e periodica di tutti i locali e i siti di pertinenza della Società (uffici, servizi igienici, sale riunioni, cabine di esazione, parti comuni, ecc.), con fornitura dei prodotti ausiliari per il servizio e la fornitura di materiale igienico-sanitario correlato.

Il servizio di pulizia oggetto dell'appalto deve assicurare il raggiungimento dei seguenti fini: mantenere un livello igienico-sanitario ottimale degli ambienti e delle strutture oggetto del servizio al fine di assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di lavoro al personale e agli ospiti della Società; mantenere integro l'aspetto estetico dei locali e delle aree interessate dal servizio; salvaguardare l'integrità delle superfici sottoposte alla pulizia.

Il servizio di pulizia comprende anche la raccolta dei rifiuti e il loro smaltimento secondo le indicazioni fornite dalla Società.

Sono specificatamente esclusi dalle operazioni di pulizia ordinaria i locali ad uso tecnico, quali cabine elettriche, centrali termiche, sale tecnologiche, ecc.

Il servizio, con le relative e specifiche attività minime descritte nell'Allegato A "Tipologia e frequenza delle prestazioni" del Capitolato, deve essere eseguito in tutti i locali ad uso ufficio, archivi, magazzini, depositi, autorimesse, parcheggi coperti e scoperti, pensiline e tettoie, scantinati, tunnel pedonali e/o carrozzabili di attraversamento dei caselli, fabbricati di autostazione, piccole cucine, spogliatoi, cabine di esazione, piste di esazione, piazzali e quant'altro inserito nelle aree di competenza della Società.

Specificatamente, nell'ambito dei siti oggetto dell'appalto, la pulizia, ove non indicato diversamente, deve essere effettuata sui seguenti elementi:

- pavimenti ed aree esterne pertinenziali, di qualsiasi tipo e materiale costituiti;
- scale, pareti, nicchie, anche nelle pareti non in vista, pilastri, controsoffittature, soffitti, tapparelle ed imposte varie, frangisole, veneziane e similari (queste ultime con le relative operazioni di smontaggio e rimontaggio);
- corpi illuminanti, frutti elettrici, lampadine spia, quadri elettrici provvisti di isolamento;

| | |
|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI |
| | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |

- d. porte e sovrapporte, stipiti, maniglie, corrimani, ringhiere, zoccolature;
- e. infissi e serramenti interni ed esterni, vetri e vetrate di qualunque tipo ed in qualunque posto ubicati, davanzali e terrazzi;
- f. pareti leggere, divisori fissi e mobili;
- g. quadri, specchi, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe;
- h. radiatori, termoconvettori ed altri corpi riscaldanti o refrigeranti;
- i. ascensori e montacarichi;
- j. tettoie e grate di protezione;
- k. macchine d'ufficio, apparecchi telefonici e tastiere di personal computer;
- l. tutto il materiale di arredamento ordinario, quale il mobilio e le suppellettili in ogni loro superficie e componente;
- m. tappeti, pareti tappezzate, moquette, zerbini;
- n. protezioni esterne, barriere ottiche e sottopassi presenti presso i caselli autostradali.

La pulizia di termoconvettori e condizionatori o apparecchi simili deve essere effettuata limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

La pulizia esterna delle linee di esazione presso i vari caselli autostradali, è regolata da particolari disposizioni che vengono richiamate nell'Allegato A del Capitolato, in calce alla descrizione delle prestazioni da effettuarsi.

a.3. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare

| | |
|---|---|
| <i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i> | <p>Le aree destinate al servizio si trovano all'interno delle varie sedi di lavoro della Committente, dislocate anche lungo l'estesa autostradale di competenza della Stazione appaltante.</p> <p>Nelle aree oggetto dell'intervento ci sono possibili interferenze con il personale della Società e/o con altre ditte appaltatrici.</p> <p>Tali aree, in particolare caselli e posti di manutenzione, si possono trovare in adiacenza di parcheggi, piazzali o stabili di pertinenza della Committente; tali parcheggi aperti 24 ore su 24, oltre ad essere percorsi a piedi o in macchina dagli utenti e dai dipendenti della committente, possono essere percorsi anche dagli automezzi della società addetta alla raccolta dei rifiuti.</p> |
| <i>Misure di prevenzione adottate e da adottare</i> | <p>L'Operatore economico dovrà operare con personale qualificato.</p> <p>Nelle aree interessate dal servizio potrebbero essere presenti linee e sottoservizi che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione. È fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici.</p> <p>L'allacciamento alla rete elettrica degli edifici di eventuali apparecchiature necessarie allo svolgimento del servizio, sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della Committente.</p> <p>Per gli interventi in prossimità delle piste d'esazione, l'Operatore economico è tenuto, con i mezzi di proprietà, a viaggiare a "passo d'uomo" ed essere in regola con le disposizioni di legge.</p> <p>Qualsiasi intervento effettuato lungo l'estesa autostradale potrà essere effettuato solo previa autorizzazione da parte del Centro</p> |

| | |
|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI |
| | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |

| | |
|--|--|
| | <p>Radio Informativo della Concessionaria stessa (tel. 0432-925513). La chiusura al traffico delle corsie e/o piste interessate dagli interventi dovrà essere effettuata secondo il manuale Norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare. L'Operatore economico dovrà inoltre rispettare le delle disposizioni previste dalla normativa vigente (il Nuovo Codice della Strada D.L. n. 285 del 30/05/92, il Regolamento d'attuazione emesso con Decreto n. 495 il 16/12/92 ed il Disciplinare Tecnico emesso con Decreto Ministeriale d.d. 10 luglio 2002 ed il Decreto MLPS 22 gennaio 2019).</p> <p>Per l'effettuazione degli interventi in presenza di traffico veicolare, il personale dell'Operatore economico dovrà indossare idonei indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D. Lgs. 285/92) conforme alle specifiche riportate dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471 e dovranno essere di classe 3.</p> <p>Prima dell'inizio di qualunque attività svolta lungo l'estesa autostradale di competenza della S.p.A. Autovie Venete, l'Operatore economico dovrà chiedere preventiva autorizzazione al Centro Radio Informativo della Concessionaria stessa (tel. 0432-925513).</p> |
|--|--|

3. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO

Le aree destinate al servizio si trovano all'interno delle varie sedi societarie dislocate anche lungo l'intera estesa autostradale di competenza della Stazione appaltante. La Direzione dell'Esecuzione del Contratto, preavvisata delle attività tramite un proprio referente, informerà l'Operatore economico o il lavoratore autonomo dell'eventuale presenza di altri Operatori economici e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente interessato dal servizio, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività inerenti il servizio siano tuttavia presenti anche altri Operatori economici e/o personale della Stazione appaltante, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'Operatore economico, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività specifiche del servizio.

4. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati di seguito; per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

RISCHI AMBIENTALI

a.1. Rischio traffico.

Alcune aree interessate dal servizio in oggetto (es. piste d'esazione pedaggio, piazzali interni ai

| | |
|---|---|
|  | <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p>AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.</p> |
| | <p>Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale.</p> |

centri servizi, ecc.) sono interessate da un elevato rischio di investimento causato dal traffico veicolare. In presenza di veicoli in transito, il personale dell'Operatore Economico dovrà indossare obbligatoriamente indumenti DPI ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D. Lgs. 285/92) e, in particolare, dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R.495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471 e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 3. Prima di iniziare qualunque tipo di attività sarà necessario coordinarsi con il Centro Radio Informativo della Stazione appaltante secondo le modalità ben delineate nell'Allegato A "Tipologia e frequenza delle prestazioni" del Capitolato. L'Operatore economico dovrà accedere ai siti pertinenti alle attività con tutte le cautele del caso, rispettando le disposizioni del Codice della Strada e procedendo a passo d'uomo.

a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti

Al momento della redazione del presente documento non vi sono rischi specifici. Nel caso si dovesse andare incontro a interferenze con altri cantieri, sarà necessario sospendere immediatamente le varie attività e coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto. È fatto assoluto divieto da parte dell'Operatore economico accedere in altri siti della Committente non interessati dal servizio in oggetto.

a.3. Rischio Impianti

Nelle aree interessate dal servizio potrebbero esserci impianti particolari e/o attrezzature interferenti con le prestazioni oggetto dell'appalto. L'Operatore Economico dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

a.4. Linee e condutture di servizi

Nelle aree oggetto del servizio sono presenti linee aeree e sottoservizi che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione. L'Operatore Economico dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

a.5. Rischio di caduta dall'alto

Al momento della redazione del presente documento non si rileva rischio di caduta dall'alto. Qualora durante lo svolgimento dell'attività si rendesse necessario accedere in quota, il personale dell'Operatore economico dovrà essere dotato dei necessari D.P.I. anticaduta e dovrà essere opportunamente formato e addestrato, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

a.6. Valutazione del rumore

I livelli di esposizione sulle 8 ore indotti dal traffico veicolare circolante in prossimità delle aree di intervento lungo l'estesa autostradale, sono inferiori agli 80 - 85 dBA.

a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi

Per gli interventi in ambienti protetti e/o distanti dal traffico veicolare, non si prevede la presenza significativa di sostanze inquinanti.

Per gli interventi di pulizia presso le aree esposte al traffico veicolare, potrebbe esservi la forma-

| | |
|---|--|
|  | <p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale.</p> |
|---|--|

zione di gas di scarico e di polveri; l'Operatore Economico dovrà quindi dotare i lavoratori di opportuni DPI.

a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi

Nelle aree di parcheggio o nei piazzali della Società, possono essere presenti scatolette in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'Operatore Economico dovrà essere edotto su tale rischio e prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per una eventuale manipolazione, indossare i guanti di gomma o di PVC.

a.9. Rischi strutturali

L'Operatore economico dovrà garantire la piena conservazione ed integrità delle infrastrutture della committente e dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

a.10. Presenza di fossati alvei fluviali

Non vi sono rischi specifici.

a.11. Presenza di alberi

Non vi sono rischi specifici.

a.12. Rischio rapina

Presso i vari caselli autostradali si segnala la presenza del potenziale rischio interferenziale dovuto a rapina. Nel caso in cui dovesse palesarsi tale tipologia di rischio il personale dell'Operatore Economico dovrà attenersi alle indicazioni del personale della Committente e non dovrà opporre alcun tipo di resistenza.

| | |
|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI |
| | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |

ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ

Durante lo svolgimento delle attività in oggetto l'Operatore Economico non dovrà arrecare nessun tipo di turbativa al traffico veicolare circolante.

| RISCHIO | DESCRIZIONE | PRESCRIZIONI |
|--------------------------------|---|---|
| <i>Colpi, tagli, abrasioni</i> | Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con ostacoli ed oggetti presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto. | L'Operatore Economico può richiedere al Direttore dell'Esecuzione del contratto la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che possano compromettere la movimentazione dei materiali da impiegare nell'appalto. Spetterà al Direttore dell'Esecuzione del contratto valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione. |
| <i>Cadute in piano</i> | Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate. Presenza di ostacoli. Attività in presenza di cunicoli. | L'Operatore economico dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività. |
| <i>Elettrocuzione</i> | Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione. | È fatto assoluto divieto all'Operatore economico di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della committente. La dismissione dell'alimentazione elettrica, di impianti soggetti allo svolgimento del servizio, deve essere concordata preventivamente con il Direttore dell'esecuzione del contratto. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dell'intervento, alla rete elettrica degli immobili o pertinenze che costituiscono sede di lavoro della committente sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente. Qualora da parte dell'Operatore economico si ravvisi la necessità di allacciare apparecchiature alla rete elettrica, tali apparecchiature dovranno risultare conformi alla normativa vigente, munite di idonea marcatura CE, in buono stato di conservazione ed opportunamente |



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale.

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | | manutenuti e/o revisionati. Inoltre, l'Operatore economico prima di effettuare l'allacciamento dell'apparecchiatura alla rete elettrica dovrà accertarsi che la presa supporti la potenza assorbita dall'apparecchiatura. |
| <i>Sicurezza dei posti di lavoro</i> | Casi di segnalazione di allarme per eventi calamitosi | L'Operatore economico dovrà prendere visione del Piano di emergenza dell'edificio o pertinenza dove si svolgono gli interventi oggetto del presente DUVRI ed informare il personale impiegato nelle operazioni |

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'Operatore economico, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente, prima comunque dell'inizio delle attività, deve segnalare eventuali interferenze al Direttore dell'esecuzione del contratto.

| GESTIONE EMERGENZE |
|--|
| <p>Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I. (Centro Radio Informativo) della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. contattandolo via telefono ai numeri:</p> <p>+390432-925513 o +390432-925345</p> |

6. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'Operatore Economico è tenuto al rispetto di altre prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate, laddove applicabili:

- ∞ i lavori o servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
 - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
 - l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- ∞ l'Operatore Economico che interviene negli edifici e/o nelle pertinenze aziendali deve preventivamente prendere visione delle planimetria degli immobili, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro, per tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- ∞ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

| | |
|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI |
| | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
 - le procedure corrette, per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
 - la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
 - il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
 - occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione tra i responsabili della Stazione Appaltante e i responsabili dell'Operatore Economico in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.
- ∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall' Operatore Economico o subappaltatore dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- ∞ È facoltà del datore di lavoro dell'Operatore Economico e del referente della Stazione Appaltante interrompere il servizio nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento delle attività.

7. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Non ci sono particolari vincoli esistenti riguardanti le modalità e le tempistiche per l'approvvigionamento dei materiali, se non quello di prestare particolare attenzione nelle aree dei piazzali a non creare occupazioni anche di brevissima durata, pericolose per il traffico circolante.

L'eventuale richiesta di chiavi delle porte d'ingresso degli immobili o pertinenze aziendali esistenti e pertinenti alle infrastrutture della Committente va inoltrata alla Direzione dell'esecuzione del contratto e/o agli uffici competenti della committente.

| | |
|---|--|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. |
| | Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |

8. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI

| | |
|--|--|
| <i>Procedure autorizzative minime:</i> | <p>Consegna preventiva di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) – Operatore Economico. 2. Cronoprogramma delle attività, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata dei singoli interventi, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine attività e le sospensioni previste. 3. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza. 4. Copia del libro unico del lavoro. 5. Copia documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo. 6. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA). 7. Copia dell'autocertificazione dell'Operatore economico o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale. |
| <i>Procedure autorizzative per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico:</i> | <p>Per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della Concessionaria Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione delle attività in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale, con l'indicazione delle targhe dei mezzi operativi dell'Operatore economico o impresa subappaltatrice alla Direzione Operations.</p> |
| <i>Procedure autorizzata di carattere generale per lavori, servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:</i> | <p>Concordare, tramite il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione dell'energia elettrica, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita, etc.).</p> |

9. ALLEGATI

Prima dell'inizio dell'attività / servizio o dei lavori: (a cura del Committente)

- Norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare;

Prima dell'inizio dell'attività / servizio o dei lavori: (a cura dell'Operatore Economico)

- DUVRI firmato digitalmente e inviato tramite PEC.

In fase di riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. tra Committente e Operatore Economico:

- Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto (redazione verbale sottoscritto congiuntamente);
- Preliminarmente all'inizio delle attività previste dal contratto / affidamento, l'Operatore Economico dovrà inviare tramite P.E.C. al Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:

1. Ragione Sociale;
2. Indirizzo mail;
3. P. IVA;
4. Copia del DURC
5. Codice Fiscale;
6. Posizione CCIAA;
7. Posizione INAIL;
8. Posizione INPS;
9. Indirizzo Sede Legale;
10. Recapito telefonico;
11. P.E.C.;
12. Indirizzo sede Operativa;
13. Nominativo del proprio caposquadra;
14. Referente aziendale dell'appalto o preposto di riferimento;
15. Nominativo Datore di Lavoro;
16. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
17. Nominativo del Medico Competente;
18. Nominativo/i del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza se presenti;
19. Nominativi dei lavoratori dell'Operatore Economico con l'indicazione delle qualifiche;
20. Nominativo/i degli Addetti alla gestione delle emergenze;
21. Nominativo/i degli Addetti alla gestione del primo soccorso;
22. Nominativi del personale che svolge la funzione di preposto;
23. Nominativi dei lavoratori autonomi se presenti;
24. Autocertificazione dell'Operatore Economico del possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale;
25. Estratto del proprio Documento di Valutazione dei Rischi per la specifica Attività;
26. Rischi potenziali introdotti nei luoghi di lavoro di competenza della Committente da parte dell'Operatore Economico;
27. Eventuale POS in caso di lavori rientranti nel campo di applicazione dell'art. 26 del D.

| | |
|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI |
| | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |

Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- 28. Cronoprogramma dei lavori / attività;
- 29. Ulteriore documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività / lavoro (es.: tutti i contratti che non rientrano nell'ambito di applicazione del subappalto - subcontratti, contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto, etc.).

| | |
|---|--|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. |
| | Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale. |